

## **IL PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE**

Il processo verbale di constatazione è l'atto finale che racchiude l'intero percorso della verifica, con la constatazione dei rilievi.

Al termine delle operazioni di controllo, i verificatori procedono, pertanto, alla redazione di apposito processo verbale di constatazione, secondo precise procedure e con l'utilizzo di modelli indicati dalle circolari recanti istruzioni sull'attività di verifica.

La verbalizzazione costituisce uno degli aspetti più delicati dell'attività di verifica, in quanto è su di essa che si andrà a fondare l'atto conclusivo della verifica.

Il processo verbale di constatazione, sottoscritto dai verbalizzanti e dalla parte, viene consegnato al contribuente. Nel caso in cui la Parte si rifiuti di sottoscrivere il pvc o di riceverlo, i verificatori ne daranno atto nel processo verbale e procederanno alla notifica nei modi consentiti dalla legge (a mezzo messo comunale, messo speciale, o con raccomandata con RR, in conformità alle norme del Codice di procedura civile).

Tale processo verbale di constatazione un atto istruttorio interno e come tale non impugnabile autonomamente, strumentale ai fini del successivo accertamento dell'ufficio, in quanto è solo l'avviso di accertamento che acquista rilevanza esterna.

La funzione essenziale del verbale, in qualsiasi campo, è quella di rappresentare fedelmente gli atti e/o i fatti, avvenuti alla presenza del verbalizzanti (in gergo tributario, fotografa i fatti): oggetto specifico è la verbalizzazione della sequenza degli accadimenti cui il verbalizzante assiste, come la presenza dei soggetti che partecipano allo svolgimento dell'attività amministrativa, l'inizio, la sospensione e la fine delle operazioni, le modalità con cui essa si svolge, le dichiarazioni rese dai singoli partecipanti, che assumono carattere di atto compiuto con la sottoscrizione.

Giugno 2010